



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201999900781666
Data Deposito	18/08/1999
Data Pubblicazione	18/02/2001

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
E	04	B		

Titolo

ATTREZZATURA A RULLO PER LA DISTRIBUZIONE DI COLORE E LA CREAZIONE DI DECORI SU SUPERFICI MURALI O SIMILI.
--



- 2 -

PC 99U0000 15

Descrizione di un brevetto per modello di utilità per il trovato avente titolo:
**"ATTREZZATURA A RULLO PER LA DISTRIBUZIONE DI COLORE E
LA CREAZIONE DI DECORI SU SUPERFICI MURALI O SIMILI"**
a nome: PULINO Stefano a COMO

5

Il presente brevetto per modello di utilità propone un'attrezzatura a rullo per la distribuzione di colore e la creazione di decori su superfici murali o simili, provvisto di serbatoio per il colore e conformato in modo da poter essere utilizzato anche in posizione inclinata, così da poter ottenere risultati soddisfacenti anche se utilizzato da persone non particolarmente esperte. L'attrezzatura a rullo secondo l'innovazione si caratterizza per il fatto di prevedere mezzi del tipo a cartuccia atti a contenere il colorante liquido, e mezzi atti a distribuire il colorante uniformemente su un rullo di colorazione eventualmente provvisto di rilievi di decoro di tipo stampabile.

10

Si ottiene, con l'attrezzatura a rullo in oggetto, il risultato di poter realizzare pitture o decori su pareti o simili, utilizzando un utensile che non richiede di dover essere intinto e nemmeno sgocciolato, ottenendo inoltre una distribuzione assai omogenea e perfettamente lineare, in quanto, durante l'esecuzione del decoro, viene mantenuta in linea da opportuni mezzi di guida.

15

È noto che la tecnica nel settore dei prodotti vernicianti e per la pittura, o dei colorifici e centri di bricolage, ha a disposizione un vasto assortimento di attrezzistica, tra cui numerosi prodotti per la decorazione, attrezzi rulli e rullini per stendere il colore o effetti decorativi, pennelli, spugnette, nastri adesivi e tutto quanto può servire ad ottenere una decorazione e la

20

Ing. Giorgio Milani



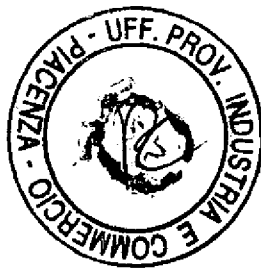
realizzazione di effetti decorativi su pareti murali.

È anche noto che i rulli, che consentono di applicare in fretta e in modo uniforme la pittura su vaste zone di muro (pareti e soffitti) lisce o ruvide, sono formati da un cilindro ricoperto in materiale morbido, e sono disponibili in diversi tipi a seconda delle varie esigenze per molti lavori di tinteggiatura, come i rulli a pelo a pelo lungo oppure a pelo corto, naturale o sintetico, a seconda dell'impasto e della corposità degli smalti o delle pitture da stendere. Esistono poi rulli usati per ottenere effetti speciali, che sono per esempio rappresentati dai rulli in spugna sintetica o in gomma a disegni, che consentono di ricavare degli elementi decorativi ottenuti con il passaggio uniforme del rullo mediante una pressione leggera e costante.

Un inconveniente comune per tutti questi tipi di rulli, è che, dovendo intingere il rullo in appositi contenitori di colore, si devono evitare le sgocciolature di pittura, per cui, dopo aver intinto il rullo, lo si passa sull'apposita griglia che va acquistata insieme a questo attrezzo.

Inoltre, perchè il lavoro sia agevolato, la pittura deve essere travasata in un contenitore largo e piuttosto basso di bordi, che tuttavia non impedisce l'inconveniente di una disomogenea distribuzione del colore sul rullo, per cui in definitiva tutto il sistema è abbastanza laborioso e richiede parecchia attenzione ed esperienza.

Sono altresì noti dei rulli da pittura murale provvisti di vaschetta di alimentazione, ma in questo caso si sono riscontrati problemi di gocciolamento o di rovesciamento del colore, dal momento che le vaschette pongono il pigmento liquido sempre a diretto contatto con il rullo, e quindi soggette al rischio di rovesciare e disperdere quantità di colore ad



ogni movimento dell'attrezzatura.

Questi rulli, di conseguenza, richiedono particolare attenzione e non possono essere inclinati durante l'uso.

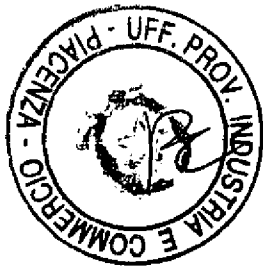
I problemi sopra specificati vengono ora risolti dall'attrezzatura a rullo
5 secondo la presente innovazione, il cui principale obiettivo è quello di risolvere gli inconvenienti sopra citati attraverso l'impiego di un'attrezzatura provvista di mezzi di auto-alimentazione che possa soprattutto essere facilmente manovrata senza pericolo di dispersioni di colore o gocciolamento.

10 Un altro obiettivo dell'innovazione è quello di prevedere mezzi che consentono di cospargere omogeneamente il liquido colorante sul rullo di colorazione, evitando la presenza di aree disomogenee che causavano la formazione di zone trattate irregolarmente.

Ulteriore scopo del trovato è quello di utilizzare un'attrezzatura per
15 distribuire colore su pareti o simili, la quale possa essere movimentata in qualsiasi direzione e persino rovesciata, senza incorrere nel rischio di dispersioni di colore o dei ben noti gocciolamenti.

Altro ma non ultimo vantaggio dell'innovazione è quello di prevedere mezzi che consentono al rullo di colorazione di avanzare lungo il bordo di una
20 parte in modo perfettamente lineare, facendo riscontro alla parete ortogonale adiacente.

L'innovazione si caratterizza per il fatto di prevedere mezzi costituiti da un primo rullo atto contenere ed a disperdere omogeneamente il colorante su almeno la superficie esterna di un secondo rullo anche del tipo provvisto di
25 decori in rilievo, il quale può essere regolato, rispetto a detto primo rullo,



alla tensione desiderata.

La presente innovazione sarà ora descritta dettagliatamente, a titolo di esempio non limitativo, con riferimento alle annesse tavole di disegno in cui:

- 5 • la figura 1 rappresenta schematicamente una sezione dell'attrezzatura a rullo per la distribuzione di colore secondo l'innovazione nel suo complesso;
- la figura 2 ne illustra una vista schematica frontale;
- la figura 3 mostra schematicamente l'attrezzatura a rullo vista di lato;
- 10 • la figura 4 è la vista schematica laterale dell'attrezzatura a rullo ripresa dal lato opposto a quello di figura 3;
- la figura 5 rappresenta una ulteriore sezione dell'attrezzatura a rullo secondo l'innovazione;
- la figura 6 illustra la vista schematica di un particolare dei mezzi di
15 regolazione del secondo rullo rispetto al primo.

Con riferimento alle figure allegate, l'attrezzatura a rullo secondo l'innovazione è sostanzialmente costituita da un telaio di forma sostanzialmente scatolare 2, destinato a supportare una coppia di rulli reciprocamente e parallelamente affiancati ed a contatto tra loro: un primo
20 rullo 3 per la distribuzione del pigmento liquido, ed un secondo rullo 4 di colorazione, che consente l'applicazione del colore sulla parete.

Il primo rullo 3 comprende una parte esterna 5 in materiale sostanzialmente spugnoso, ed una cartuccia interna 6 che consente l'erogazione del pigmento liquido di colorazione. La parte esterna 5 e la
25 cartuccia interna 6, che compongono il primo rullo 2, sono costituite da



- 6 - PC 99U000015

cilindri concentrici posti sul medesimo asse di rotazione.

Più precisamente la cartuccia interna 6, è costituita da un cilindro in materiale rigido a superficie forata, atto a contenere il colore liquido ed a distribuirlo verso l'esterno, esattamente verso la parte spugnosa 5, che può quindi costantemente imbevversarsi di colore ed a sua volta distribuirlo verso il secondo rullo di colorazione 4.

La cartuccia interna 6 esce all'esterno del contenitore scatolare 2 formando un'apertura di caricamento che rimane chiusa da un tappo 7, del tipo a vite o simili, eventualmente provvisto di apposita guarnizione.

Il secondo rullo 3, che consente la colorazione sulla parete, è invece disposto nel contenitore scatolare in una zona provvista di apertura dalla quale può uscire per un certo tratto, sporgendo quindi per consentire la distribuzione del colore sulla superficie da trattare.

Tale secondo rullo di colorazione 3, provvisto di rilievi decorativi che possono essere di vario genere a seconda delle esigenze, è montato mediante perni 8 sul contenitore scatolare 2, perni che comprendono mezzi per regolare la posizione dello stesso secondo rullo rispetto al primo, che ruota invece su asse fisso.

I perni 8 scorrono su apposite guide scanalate 9, ricavate sulla parte interna del contenitore di supporto 2.

I mezzi di regolazione illustrati in figura 6 comprendono una vite 10 la cui testa, scanalata, impegna il perno del rullo 8 rispetto ad uno zoccolo di riscontro fisso 11, solidale alla struttura di contenimento 2.

Avvitando la vite 10 si aumenta la pressione tra il rullo di alimentazione 3 e quello di distribuzione 4, e viceversa, allentandola si diminuisce la

Ing. Giorgio Milani



reciproca pressione.

L'attrezzatura descritta è infine corredata con un dispositivo di guida costituito da una coppia di rullini 12 affiancati disposti su un supporto 13 fissato lateralmente all'esterno della scatola di contenimento 2.

5 I rullini 12 del dispositivo di guida, consentono di fare avanzare in modo lineare l'attrezzatura, appoggiandosi contro un soffitto od un pavimento o contro una parete laterale, posta ortogonalmente rispetto alla superficie del bordo da trattare, caratteristica, questa, di estrema utilità nel caso si debba realizzare ad esempio una bordatura o simili.

10 Il funzionamento dell'attrezzatura descritta risulta a questo punto abbastanza evidente, dal momento che è sufficiente caricare il contenitore cilindrico 6 con una quantità di colorante liquido immesso dopo aver svitato il tappo di chiusura 7, e quindi passare direttamente alla rullatura della zona da trattare dopo aver eventualmente regolato la reciproca pressione
15 dei rulli attraverso le viti 10 ed averli fatti girare a vuoto fino al loro impregnarsi di colorante.

La rotazione del rullo 4 durante il suo avanzamento sulla parete da trattare, determina anche la rotazione del rullo interno di alimentazione 3, la cui parte spugnosa 5 imbevuta, alimenta costantemente la superficie del rullo
20 decorativo.

Durante l'avanzamento dell'attrezzatura ci si può appoggiare, come detto, con i rullini 12 sullo spigolo della parete o soffitto adiacente, così da procedere nel modo più lineare per effettuare decori perfettamente allineati.

25 L'attrezzatura descritta può infine essere corredata con eventuali supporti

per l'applicazione di impugnature od altri dispositivi di presa per le mani, o di qualsiasi altro accessorio comunemente previsto per corrispondenti simili soluzioni.

L'attrezzatura descritta consente di raggiungere tutti i vantaggi elencati in precedenza, in particolare quelli relativi ad una facilità di manovra, ed una linearità di esecuzione, evitando qualsiasi possibilità di gocciolamento, e quelli relativi alla possibilità di cospargere omogeneamente il liquido colorante sul rullo di colorazione.

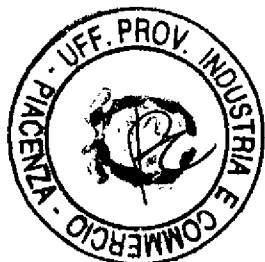
Tale attrezzatura consente così di poter raggiungere risultati molto soddisfacenti anche se utilizzata da persone non particolarmente esperte, per cui è prevista una sua possibile diffusione anche su larga scala.

Un esperto del ramo potrà poi prevedere diverse forme di esecuzione della stessa idea di soluzione descritta ed illustrata a titolo di esempio, senza per questo scostarsi dall'ambito di protezione del presente trovato.

Ing. Giorgio Milani



PC 99U0000 15



PC 99U0000 15

RIVENDICAZIONI

1. Attrezzatura a rullo per la distribuzione di colore e la creazione di decori su superfici murali o simili, caratterizzata dal fatto di prevedere un supporto sul quale sono montati mezzi costituiti da un primo rullo atto contenere il colorante ed a distribuirlo omogeneamente sulla superficie esterna di almeno un secondo rullo eventualmente del tipo provvisto di decori in rilievo.
2. Attrezzatura a rullo per la distribuzione di colore secondo la rivendicazione precedente, caratterizzata dal fatto che detto primo rullo comprende una parte esterna in materiale sostanzialmente spugnoso, ed una cartuccia interna contenente il pigmento liquido di colorazione.
3. Attrezzatura a rullo per la distribuzione di colore secondo le rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che detta cartuccia interna, è costituita da un cilindro in materiale rigido a superficie forata, atto a contenere il colore liquido ed a distribuirlo verso l'esterno, esattamente verso la parte spugnosa della parte esterna, che può quindi costantemente imbevversi di colore ed a sua volta distribuirlo verso il secondo rullo di colorazione.
4. Attrezzatura a rullo per la distribuzione di colore secondo le rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che detta cartuccia interna esce lateralmente all'esterno del contenitore scatolare formando un'apertura di caricamento, chiusa da un tappo del tipo a vite o simili, eventualmente provvisto di apposita guarnizione.
5. Attrezzatura a rullo per la distribuzione di colore secondo le rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che detto secondo rullo di

colorazione, provvisto di rilievi decorativi che possono essere di vario genere a seconda delle esigenze, è applicato mediante perni su detto contenitore scatolare, detti perni essendo impegnati da mezzi atti a regolare la posizione dello stesso secondo rullo rispetto al primo.

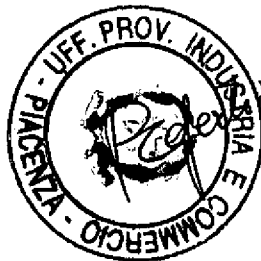
5 6. Attrezzatura a rullo per la distribuzione di colore secondo le rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che detti mezzi per regolare la posizione del secondo rullo rispetto al primo sono costituiti da viti o simili provvista di una testa scanalata, almeno una estremità di uno di detti rulli essendo impegnata in detta scanalatura in modo che avvitando
10 più o meno detta vite in una sede solidale al supporto dei rulli, vari la distanza fra detti rulli.

7. Attrezzatura a rullo per la distribuzione di colore secondo le rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto di comprendere un dispositivo di guida costituito da una coppia di rullini affiancati disposti su
15 un supporto fissato lateralmente all'esterno della scatola di contenimento.

8. Attrezzatura a rullo per la distribuzione di colore e la creazione di decori su superfici murali o simili, come descritta e illustrata.

Ing. Giorgio Milani

Ing. Giorgio Milani
Giorgio Milani



PC 98U0000 15

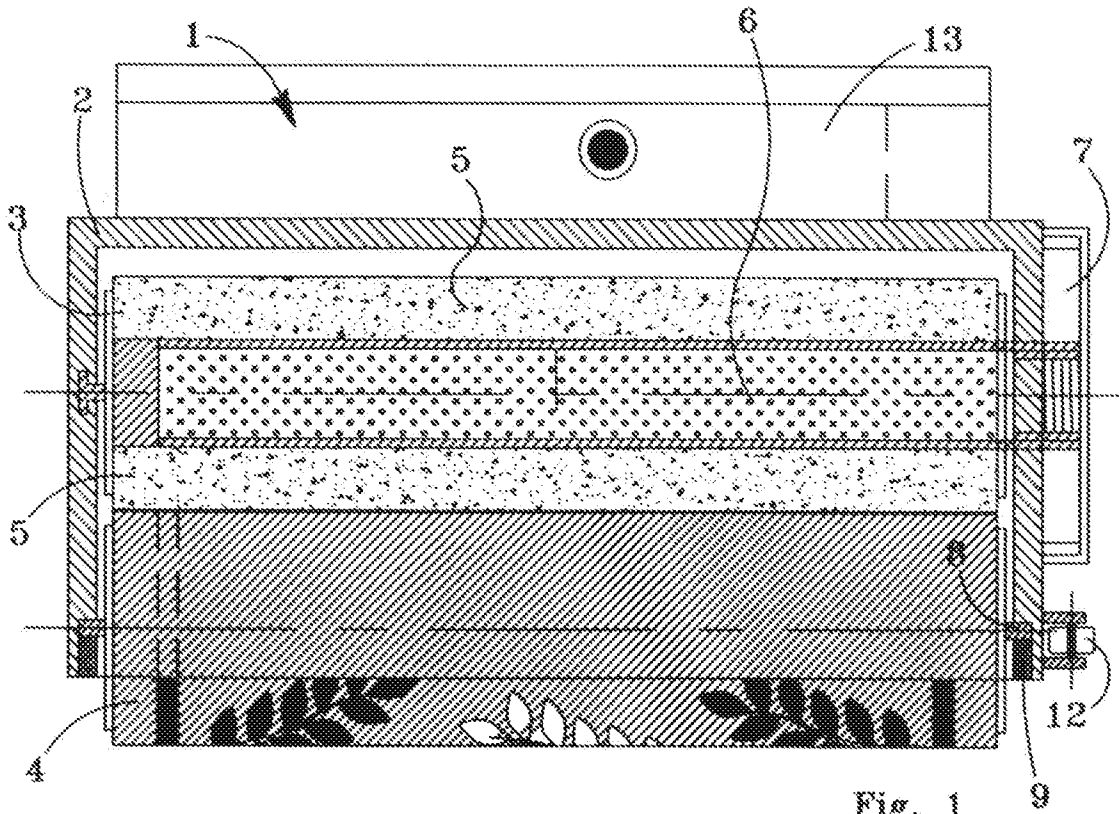


Fig. 1

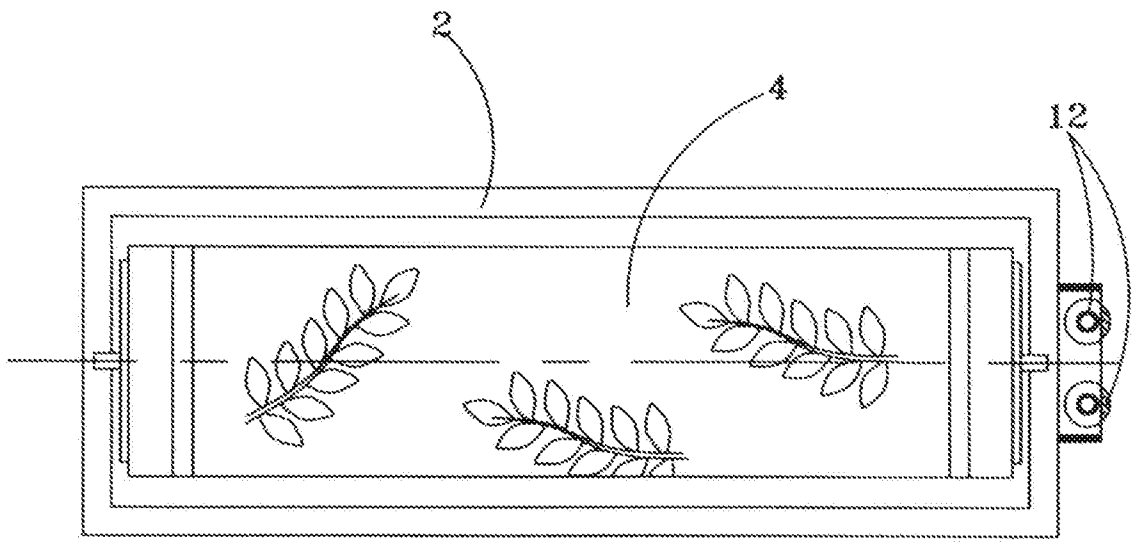
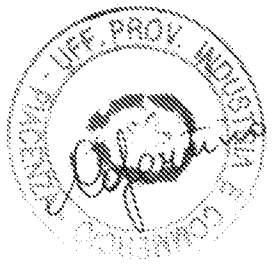


Fig. 2



PC 90 U 0000 15

Ingr. Giorgio Milani
Giorgio Milani

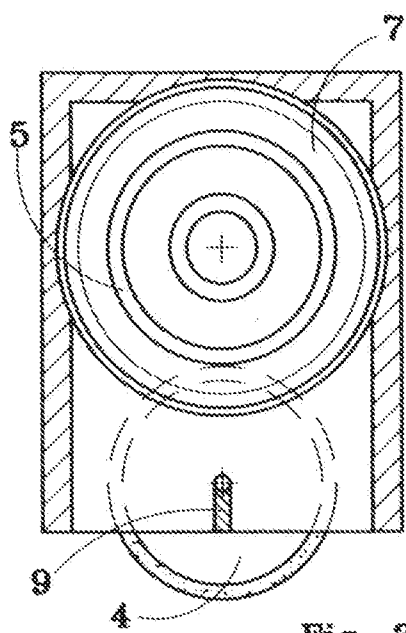


Fig. 3

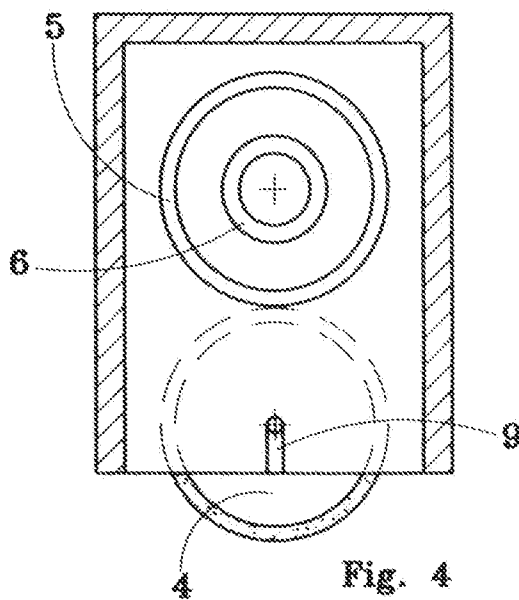


Fig. 4

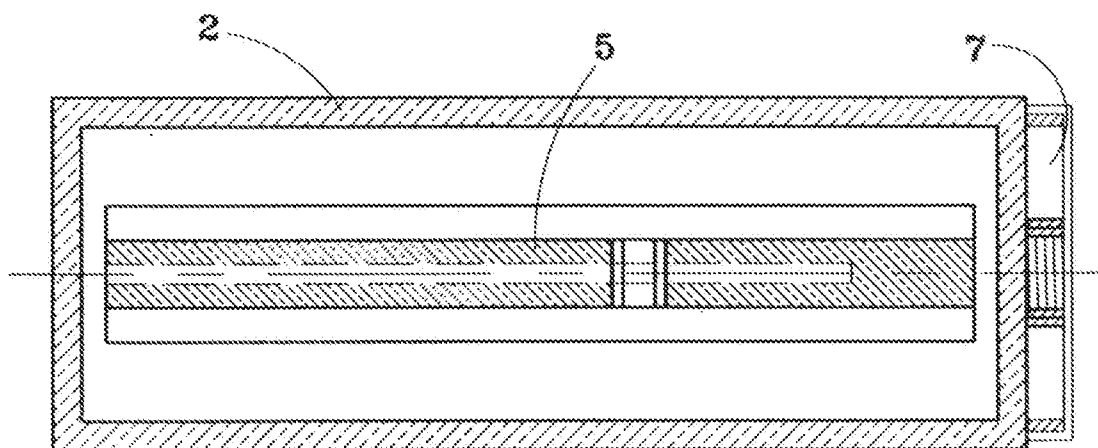


Fig. 5

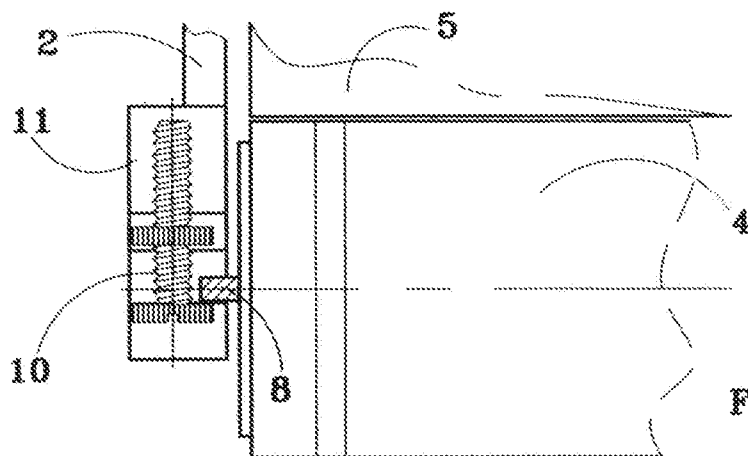
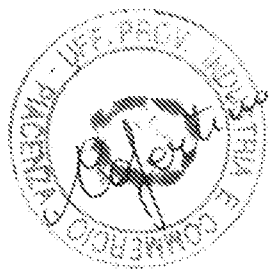


Fig. 6



PC 90 U 0000 15

Ing. Giorgio Milani